

Episode 302

Introduction

- Benedetta:** È giovedì 25 ottobre 2018. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao Marcello!
- Marcello:** Ciao Benedetta! Ciao a tutti!
- Benedetta:** Nella prima parte del nostro programma, parleremo di attualità. Inizieremo con la notizia della reazione dell'Europa al ritiro degli Stati Uniti dall'accordo INF (Intermediate-Range Nuclear Forces). Poi, discuteremo dell'indignazione suscitata dalla mancata reazione di Ryanair all'incidente razzista che si è verificato su uno dei suoi voli. Successivamente, commenteremo i risultati di uno studio, pubblicato sulla rivista medica *The Lancet* sull'aspettativa di vita nel 2040. Per finire, vi racconteremo dell'ambizioso progetto di un istituto aerospaziale cinese di lanciare una luna artificiale, in grado di sostituire l'illuminazione stradale.
- Marcello:** Ottima scelta Benedetta!
- Benedetta:** Grazie, Marcello. Adesso, però, continuiamo a presentare gli argomenti della puntata di oggi. La seconda parte della trasmissione sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nella sezione grammaticale, spiegheremo l'uso dei nomi composti di varie categorie al plurale. Infine, concluderemo il programma con una nuova espressione italiana: "Andare/mandare in visibilio".
- Marcello:** Molto bene, Benedetta. Iniziamo!
- Benedetta:** Sì Marcello. Non c'è motivo di aspettare. Che lo spettacolo abbia inizio!

News 1: L'Europa teme una nuova corsa agli armamenti nucleari dopo l'uscita degli USA dal trattato INF (Intermediate-Range Nuclear Forces)

I capi di stato europei temono che la decisione degli Stati Uniti di uscire dallo storico accordo con la Russia sul controllo degli armamenti, possa inasprire le tensioni e portare a un nuovo rischio nucleare. Lo scorso sabato il Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, ha dichiarato che gli Stati Uniti si sarebbero ritirati dal trattato INF, Intermediate-Range Nuclear Forces, a cui è attribuito il merito di aver fatto terminare la Guerra Fredda. Trump ha motivato la sua decisione sostenendo che la Russia "non ha aderito allo spirito di quell'accordo e neppure all'accordo stesso" e che gli Stati Uniti potenzieranno il loro arsenale nucleare, "fino a quando le persone ritroveranno il buon senso".

Il trattato, firmato nel 1987 dall'allora presidente americano Ronald Reagan e dal presidente dell'Unione Sovietica, Mikhail Gorbachev, proibisce che Stati Uniti e Russia sviluppino e schierino missili lanciabili da terra a corto e medio raggio. L'accordo ha portato anche alla distruzione di circa 3.000 missili e ha tenuto i missili nucleari lontani dall'Europa per trent'anni.

In una dichiarazione, un portavoce dell'Unione Europea, capo della politica estera Federica Mogherini ha detto che l'accordo INF è stato "un pilastro dell'architettura della sicurezza europea, da quando è entrato

in vigore circa 30 anni fa". Domenica, in una telefonata al Presidente Trump, il Presidente francese Emmanuel Macron ha ribadito l'importanza del trattato per la sicurezza europea.

Marcello: Benedetta, questo prova quello che sto dicendo da tempo: l'Europa ora è sola.

Benedetta: Sì, Marcello, lo stai dicendo da tempo... È difficile per me capire il senso di questa decisione. Anche se la Russia avesse violato l'accordo, aveva comunque cessato di sviluppare o usare quel tipo di missili. E ora non c'è più nemmeno l'accordo...

Marcello: La domanda ora è che cosa succederà adesso? Un'altra corsa agli armamenti, mentre l'Europa e il resto del mondo stanno a guardare?

Benedetta: L'Europa non è del tutto senza potere. Possiamo rifiutarci di alloggiare sul nostro territorio missili nucleari. Solo ieri il segretario generale della NATO ha dichiarato che non ci sono piani che prevedano di avere più missili in Europa. Senza contare che paesi come la Germania occidentale, l'Italia e l'Olanda, che negli anni Ottanta hanno accettato di avere missili americani nei loro territori, ora potrebbero rifiutarsi di farlo.

Marcello: La decisione degli USA di ritirarsi dall'accordo è avvenuta così velocemente che l'Europa non ha avuto il tempo di decidere quale reazione adottare.

Benedetta: Sì, servirà del tempo per elaborare un piano.

Marcello: A quale tipo di piano stai pensando? L'Europa è divisa politicamente. Guadagnare del consenso potrebbe essere più difficile di quello che ci si aspetta.

Benedetta: E allora...

Marcello: Non so quale sia la soluzione. Penso, però, che la fine di questo trattato possa essere un segno piuttosto evidente che il mondo, per come lo conosciamo, sta cambiando.

News 2: Uno sproloquio razzista su un volo Ryanair provoca polemiche

Lo scorso venerdì, la scenata razzista di un passeggero contro un altro su un volo Ryanair, ha scatenato l'indignazione e l'aspra critica sul modo di gestire l'accaduto da parte della compagnia aerea. Il fatto, filmato e poi divenuto virale, è accaduto su un volo da Barcellona a Londra.

L'incidente è iniziato quando un'anziana signora di colore non si è alzata immediatamente dal suo posto vicino al corridoio, per lasciare passare un uomo di razza bianca con il posto accanto al finestrino. La figlia della donna, anche lei sullo stesso volo, ha spiegato che la madre soffriva di artrite ed era disabile. L'uomo ha replicato che non gli interessava se la donna era disabile, o meno. L'uomo è stato sentito apostrofare la donna con l'epiteto di "brutta negra bastarda". Quando lei si è rivolta a lui con accento giamaicano, lui le ha risposto: "Non parlarmi in una lingua straniera, stupida brutta mucca".

Ryanair è stata fortemente criticata per non aver cacciato l'uomo dal volo, preferendo semplicemente cambiare la donna di posto. Domenica, in una dichiarazione Ryanair ha sostenuto di aver riportato l'incidente alla polizia. Martedì, il consiglio comunale di Barcellona ha detto che avrebbe segnalato l'incidente come possibile reato d'odio.

Marcello: Il modo in cui Ryanair ha gestito l'accaduto è ingiustificabile. Due interi giorni anche solo per ammettere l'accaduto?! È incredibile!

- Benedetta:** E se non fosse stato filmato, l'episodio non sarebbe stato neppure rivelato, Marcello. Sono stati i notiziari e le reazioni scatenatesi sui social media a costringere Ryanair a prendere una posizione.
- Marcello:** Non ha senso che sia stato permesso all'uomo di rimanere sul volo. Benedetta, ha violato la politica di condotta della stessa Ryanair, che dice che se un passeggero con il suo comportamento causa "disagio" o "disturbo" agli altri passeggeri, può essere allontanato.
- Benedetta:** Sfortunatamente, è a discrezione personale far rispettare, o meno, questo tipo di norme.
- Marcello:** A discrezione personale?! Ma se è chiarissimo che l'uomo stava facendo commenti razzisti.
- Benedetta:** Beh, adesso almeno Ryanair sta constatando di persona, quali sono le conseguenze del suo mancato agire.
- Marcello:** Ma per quanto? La rabbia finirà presto. La domanda più importante che ci dovremmo porre adesso è innanzitutto come evitare che accadano episodi di questo genere.
- Benedetta:** Giusto...
- Marcello:** Sfortunatamente, il biasimo pubblico è parte della risposta. Deve esserci una forte reazione e imbarazzo perché le compagnie aeree e le persone riflettano sul proprio comportamento.
- Benedetta:** Sì, questo potrebbe essere di aiuto. Ciò che è accaduto sul volo Ryanair, porterà certamente alcune persone a ripensare ai propri atteggiamenti e a riflettere sul comportamento che avrebbero tenuto, se avessero assistito a quel tipo di scena.

News 3: Secondo un recente studio, nel 2040 la Spagna sarà il paese con la maggiore aspettativa di vita

Per molti anni i giapponesi hanno detenuto il primato di paese con la più alta aspettativa di vita del mondo. Secondo uno studio, invece, pubblicato la scorsa settimana sulla rivista *The Lancet*, se i recenti trend sanitari continueranno, sarà la Spagna a essere il paese con la maggiore aspettativa di vita entro il 2040.

I ricercatori hanno analizzato i dati provenienti dal Global Burden of Disease, lo studio finora più completo sulle condizioni mediche e i fattori di rischio della popolazione umana.

La ricerca, pubblicata su *Lancet*, ha incrociato la corrente aspettativa di vita dei vari paesi con i dati relativi ai tassi di obesità, pressione sanguigna, livelli di zucchero nel sangue, fumo e consumo di alcol, ossia i cinque maggiori fattori di rischio che influiscono sulla durata della vita. Da questa analisi è emerso che l'aspettativa media di vita degli spagnoli si innalzerà da 82,9 anni, a 85,8, facendo, così, della Spagna il paese più longevo, seguito a poca distanza dal Giappone. Nella lista dei dieci paesi migliori per aspettativa di vita figurano anche altri paesi europei come la Svizzera, il Portogallo, l'Italia, la Francia e il Lussemburgo.

Una delle più grandi sorprese nello studio è rappresentata dagli Stati Uniti, le cui proiezioni di aspettativa

di vita farebbero precipitare il paese dal 43^{esimo} al 64^{esimo} posto. Una delle cause sarebbe l'abuso di oppioidi, che nel 2016 ha causato proprio negli Stati Uniti la morte per overdose di più di 60.000 persone. Si ipotizza, invece, che la Cina balzerà dalla 68^{esima} alla 39^{esima} posizione nella classifica dei paesi più longevi.

- Marcello:** Benedetta, dici che questa ricerca prova che la dieta mediterranea è il segreto per godere di una lunga vita?
- Benedetta:** Forse, Marcello. Non a caso gli autori dello studio hanno constatato che gli spagnoli seguono un'ottima dieta e che anche l'Italia e il Portogallo, dove molti adottano quotidianamente la dieta mediterranea, sono ai primi posti della classifica.
- Marcello:** Lo sapevo! Questa è anche la mia dieta!
- Benedetta:** Bravissimo! Questo studio, però, va oltre il semplice indicare il nome dei paesi che hanno l'aspettativa di vita maggiore. Dà anche importanti consigli per avere una vita lunga: controllare il peso, non fumare, mantenere bassa la pressione del sangue...
- Marcello:** Sì, sì, sì... lo sappiamo.
- Benedetta:** Marcello, considera anche che l'aspettativa di vita di un popolo non dipende da un unico fattore. Ad esempio il sistema sanitario di un paese gioca un ruolo fondamentale.
- Marcello:** Gli spagnoli conoscono il segreto per avere una lunga vita! E io credo di sapere quale sia!
- Benedetta:** Qual è?
- Marcello:** La siesta ovviamente!
- Benedetta:** La siesta? Il riposo a metà giornata?
- Marcello:** Sì! Quando le persone hanno la possibilità di dormire, o di andare a spasso a metà della giornata lavorativa, il loro stress si riduce.
- Benedetta:** Potresti avere ragione, sai? In ogni caso sono sicura che ci sono un sacco di motivi, oltre alla siesta, che hanno portato i ricercatori a mettere la Spagna al primo posto tra i paesi più longevi.

News 4: Una luna artificiale potrebbe illuminare una città cinese

Un istituto aerospaziale nella città di Chengdu, nella Cina sud occidentale, ha annunciato l'ambizioso piano di mettere in orbita una luna artificiale otto volte più brillante dell'originale. Funzionari dell'istituto hanno dichiarato che "l'illuminazione satellitare" sostituirebbe i lampioni stradali, facendo così risparmiare alla città molti soldi.

A una conferenza sull'innovazione, tenutasi durante questo mese, il presidente dell'istituto ha detto che le sperimentazioni sono iniziate già alcuni anni fa e che il satellite è pronto per essere lanciato in orbita nel 2020. La luna artificiale dovrebbe riflettere la luce del sole sulla terra, illuminando un'area tra i dieci e gli ottanta chilometri quadrati, sebbene la portata esatta dell'illuminazione dovrebbe essere regolabile. L'istituto sostiene che riuscire ad illuminare in questo modo un'area di cinquanta chilometri quadrati, farebbe risparmiare fino a 1,2 miliardi di yuan (150 milioni di euro) all'anno di energia elettrica.

In base a quanto riportato dal quotidiano cinese People's Daily, l'idea di una "luna artificiale" sarebbe derivata da un artista francese, che aveva immaginato "una collana fatta di specchi sopra la terra che potesse riflettere la luce del sole sulle strade di Parigi". Non è chiaro se il progetto abbia, o meno,

l'appoggio del governo.

- Marcello:** Mi sembra di parlare di fantascienza! Una luna artificiale?! E poi che cos'altro dovremo aspettarci? Un sole artificiale, magari?
- Benedetta:** Io penso che potresti trovare questa idea affascinante, Marcello.
- Marcello:** Affascinante, sì. Realistica... no!
- Benedetta:** Allora, non credi che questo progetto funzionerà?
- Marcello:** Proprio no! Benedetta, hai mai sentito parlare dell'esperimento di Znamya.
- Benedetta:** Mm... direi di no.
- Marcello:** Agli inizi degli anni Novanta un gruppo di astronomi russi ha tentato un esperimento simile a quello cinese. Hanno lanciato un satellite nello spazio e hanno provato a direzionare la luce del sole sulla terra, così che le persone potessero vederci anche di notte. Il risultato di questo esperimento è stato che le persone riuscivano a stento a vedere questa luce e solo pochi giorni dopo il satellite ha preso fuoco, quando è rientrato nell'atmosfera.
- Benedetta:** Mm... ma è stato 25 anni fa! Non credi che la scienza possa aver fatto dei progressi da allora?
- Marcello:** Certo! Ma è ancora estremamente difficile far sì che la luna illumini la porzione esatta di spazio che dovrebbe illuminare. Pensaci un attimo, il satellite dovrebbe trovarsi davvero molto in alto rispetto alla terra. Da quella distanza, anche una piccola variazione nella direzione del satellite potrebbe illuminare una città islandese, anziché una cinese.
- Benedetta:** Marcello, stai esagerando.
- Marcello:** Lo so, ma solo un po'. Ti faccio questa predizione: gli uomini atterreranno su Marte prima di vedere il lancio della luna artificiale.

Grammar: Pluralizing Compound Nouns: General Rules for other Categories

- Benedetta:** Vuoi sapere una cosa curiosa?
- Marcello:** Dimmi!
- Benedetta:** Come di certo saprai, Milano è una città moderna, piena di **grattacieli**, ma anche molto ricca di monumenti e di storia. Tempo fa alcuni residenti, appassionati del passato della loro città, hanno pensato di censire tutte le statue di Milano.
- Marcello:** Che iniziativa interessante!
- Benedetta:** Sai che hanno scoperto? Che tutte le statue che sorgono nei giardini e nelle piazze sono dedicate esclusivamente a **gentiluomini** del passato.
- Marcello:** Non ci sono statue che celebrano donne? Davvero?
- Benedetta:** Pare proprio di sì! A Milano ci sono circa un centinaio di statue che ricordano artisti, letterati, giornalisti, eroi, patrioti e persone d'ingegno di sesso maschile, ma nessuna che celebri le donne, che alla pari degli uomini hanno contribuito ad arricchire la storia italiana e quella della città.
- Marcello:** Forse si è trattato di una dimenticanza?

- Benedetta:** Non credo proprio! Non ci sono statue a soggetto femminile, perché la società italiana di un tempo era piuttosto maschilista e patriarcale. Spesso le donne non erano tenute in alcuna considerazione, neanche fossero delle **cartestracce**.
- Marcello:** Non credi, che sarebbe bello oggi porre rimedio a questa terribile ingiustizia?
- Benedetta:** Sono assolutamente d'accordo con te! Sono tantissime le donne che meriterebbero di essere ricordate a Milano. Il primo nome che mi viene in mente è quello di Ada Negri, celebre poetessa, scrittrice e insegnante della prima metà del Novecento.
- Marcello:** Sai, che non so chi sia? Scusami, ma, come sai, sono poco ferrato in letteratura.
- Benedetta:** Anche Camilla Cederna è una donna che Milano dovrebbe ricordare! Fu lei a introdurre l'idea di giornalismo investigativo nei media italiani. Per non parlare poi di Maria Montessori, la pedagogista di fama mondiale, la cui idea di educazione infantile è riconosciuta e applicata in tutto il mondo.
- Marcello:** Hai ragione! Il metodo Montessori è uno dei **capisaldi** sul quale si basano molti sistemi educativi.
- Benedetta:** Milano è conosciuta nel mondo anche per essere la capitale della moda italiana. Perché non celebrare, allora, anche la stilista Biki, una delle più celebri sarte italiane tra gli anni Quaranta e Sessanta, il cui atelier milanese era un **viavai** delle più note personalità dell'epoca. Sai che anche Maria Callas era tra le sue clienti?
- Marcello:** Sono venute in mente anche a me due donne degne di nota di Milano. Conosci le sorelle Giussani?
- Benedetta:** Certo che so chi sono! Immagino che ti siano venute in mente, perché sei un grande appassionato di fumetti, vero?
- Marcello:** Hai indovinato! Angela e Luciana Giussani furono le ideatrici di Diabolik, uno dei miei personaggi dei fumetti preferiti. Pensa che quando ero ragazzino, rimanevo a leggerli fino a notte fonda.
- Benedetta:** Anche queste due donne meriterebbero una statua in un luogo di Milano, alla pari di altre figure importanti come Beatrice d'Este, Giuditta Pasta, Cristina Trivulzio e Lalla Romano.
- Marcello:** Pensi che l'amministrazione di Milano sarebbe disposta ad erigere statue per tutte queste straordinarie donne che abbiamo citato?
- Benedetta:** Perché no! Dopotutto, un vecchio detto recita: "Volere è potere"!

Expressions: Andare/mandare in visibilio

- Benedetta:** L'altro giorno parlavo con una mia amica fiorentina dei giardini di Boboli, uno dei luoghi che amo di più di Firenze. Mi ha raccontato un sacco di particolari interessanti che non conoscevo. Hai mai visitato questi giardini?
- Marcello:** Purtroppo no! So, però, che a detta di tutti sono magnifici.
- Benedetta:** Non sai che cosa ti perdi, Marcello... Devi assolutamente andarci! I giardini sono stupendi e sono sicura che ti **manderanno in visibilio**. Chiunque è andato, è rimasto affascinato dalla magnificenza dei viali, delle siepi, delle terrazze arricchite da fontane e dalle tantissime statue.

Marcello: Toglimi una curiosità! Quali particolari interessanti ti ha raccontato la tua amica sui giardini di Boboli per **mandarti** così **in visibilio**?

Benedetta: Mi ha rivelato che all'interno del giardino si trova una grotta di estrema bellezza, sconosciuta al grande pubblico. Sono rimasta davvero stupita di non averne mai saputo nulla, eppure ci sono stata tantissime volte.

Marcello: È davvero strano che tu non ne fossi a conoscenza. All'ingresso del parco non ci sono depliant e cartine per i turisti, che illustrano i luoghi di maggior interesse all'interno dei giardini di Boboli?

Benedetta: Beh sì... eppure, non so perché, ma mi è sfuggito il riferimento a questa grotta!

Marcello: Chissà, magari si sarà trattato di una svista oppure di una leggerezza. Può capitare, soprattutto quando si ha fretta.

Benedetta: Devo ammettere che finora la parte dei giardini che mi **ha** sempre **mandato** più **in visibilio**, è stata quella del *Kaffeehaus*, un padiglione settecentesco in stile ornamentale rococò, da cui si gode una bellissima vista su Firenze.

Marcello: E la grotta di cui t'ha parlato la tua amica, cos'ha di tanto speciale? Non ci saranno mica i pipistrelli...

Benedetta: Ma dai, non fare lo sciocco! Non stiamo parlando di una vera cava. La Grotta del Buontalenti è un'opera architettonica di stile manierista. Fu commissionata da Francesco I de' Medici alla fine del Cinquecento, quando erano in voga i giardini all'italiana, che, come saprai, dovevano avere almeno una grotta all'interno per essere definiti tali.

Marcello: Non sapevo esistessero i "giardini all'italiana"... Prima d'ora avevo sentito parlare solo di quelli inglesi e francesi.

Benedetta: Si tratta di uno stile di giardino nato nel nostro Paese nel tardo Medioevo, caratterizzato da una suddivisione geometrica degli spazi attraverso l'utilizzo di filari, alberi, siepi etc. Se fai qualche ricerca su internet, sono sicura che non appena vedrai le immagini di questi giardini, capirai immediatamente di che cosa sto parlando.

Marcello: Lo farò sicuramente. Adesso, però, raccontami qualcosa in più su questa Grotta.

Benedetta: Allora, come ti dicevo poco fa, la Grotta del Buontalenti è una cavità artificiale molto grande, i cui interni sono abbelliti da giochi d'acqua, sculture, pitture e decorazioni a forma di conchiglie, spugne e stalattiti.

Marcello: Dalla tua descrizione mi pare un luogo un po' bizzarro...

Benedetta: Non sbagli! Pare che la grotta sia un luogo davvero particolare, che riesce sempre a **mandare in visibilio** chiunque la visiti per la prima volta. Io sto già programmando di andare a Firenze per visitarla. Che ne dici di venire con me?